

ALLEGATO 1: VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CARATTERE SPECIFICO

Secondo i criteri di cui all'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" del PNA 2019

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Affidamento di lavori, servizi e forniture	1) Programmazione 2) Avvio procedura 3) Progettazione della procedura 4) Selezione del contraente 5) Aggiudicazione e stipula del contratto 6) Esecuzione 7) Rendicontazione	1.A) Il Direttore, sentiti i referenti delle unità operative, individua e raccoglie le necessità di reperimento di lavori, servizi e forniture e le quantifica inserendole in un budget previsionale 1.B) Il budget previsionale è sottoposto all'approvazione del CDA 2) Il richiedente formalizza il fabbisogno mediante richiesta di acquisto 3.A) L'area amministrazione predispone la determina a contrarre in cui sono definite le modalità di reperimento delle risorse in conformità al Regolamento 3.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore del contratto) verifica e approva la determina a contrarre 4) Il RUP/la commissione seleziona il contraente in conformità al Regolamento e alla determina a contrarre 5.A) L'area amministrazione predispone la determina di aggiudicazione con l'indicazione dell'aggiudicatario 5.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore del contratto) verifica e approva determina di aggiudicazione 5.C) Il Direttore/Presidente (in ragione del valore del contratto) stipula il contratto 6) Il RUP monitora l'esecuzione del contratto 7) Il Direttore effettua una rendicontazione periodica al Presidente	CDA Presidente Direttore Area amministrazione Richiedenti RUP Componenti della Commissione	- Acquisto di beni e servizi/affidamento di lavori non in linea con le necessità interne/a prezzi non in linea con le condizioni di mercato/a scopo corruttivo/a seguito di indebita induzione - Indebito frazionamento - Modalità di selezione poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati candidati - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi - Accettazione per sé o per altri di regalie oltre le regole d'uso/ingiustificati trattamenti di favore a prescindere da finalità corruttive - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio	- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319-320-321 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI						
ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Adottato apposito Regolamento Segregazione compiti e poteri Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Codice etico - Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Adozione patto di integrità	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2023 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora approvata al 31/12/2023 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2023
Grado di opacità del processo decisionale	Tracciabilità del processo decisionale Pubblicazione di apposito Regolamento, Codice etico, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Pubblicazione atti procedimento Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso	- Segregazione compiti e poteri - Tracciabilità dei processi decisionali - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio - Pubblicazione atti del procedimento	Aggiornamento del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2023 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora approvata al 31/12/2023 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2023
Grado di impatto economico del processo	Contratti di importo storicamente non elevato Grado di disciplina della procedura proporzionato al valore economico Attività di formazione Attivo un sistema di controlli	Basso		Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale
Livello di interesse esterno	L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio				
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Segregazione compiti e poteri Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso		Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale

Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio RPCT non ha ricevuto segnalazioni	Basso				
---	---	-------	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché la Fondazione ha disciplinato il processo mediante l'adozione di un apposito Regolamento, nonché di un Codice etico e di comportamento. Inoltre, nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti, è attivo un sistema di controlli incrociati ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - il grado di opacità del processo è ritenuto basso in relazione alla presenza sia di adeguate misure di regolamentazione che disciplinano l'obbligo di adeguata motivazione delle scelte e di trasparenza e tracciabilità del processo decisionale, sia per la presenza di un sistema di verifiche e monitoraggi e di un sistema sanzionatorio, ma anche per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate; - il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il dato storico del valore dei contratti affidati dalla Fondazione è storicamente non elevato, il grado di disciplina e di complessità delle procedure è proporzionale al valore dell'affidamento e vengono effettuate specifiche attività di formazione e informazione; - il livello di interesse esterno è valutato medio, in considerazione del fatto che l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono enti pubblici o altre istituzioni/società di rilievo nel panorama locale; - il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto delle procedure e della legalità, esiste una idonea segregazione dei compiti e dei poteri, pur nell'ambito di una struttura organizzativa ristretta, i processi sono tracciati, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - le misure già in essere (regolamentazione, formazione, tracciabilità, segregazione compiti e poteri, sistema di controlli interni, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati; - si valuta opportuna l'adozione di un patto di integrità e l'aggiornamento del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Reclutamento del personale	1) Programmazione 2) Progettazione della procedura 3) Selezione del candidato 4) Individuazione del candidato e stipula del contratto	1.A) Il Direttore, sentiti i referenti delle unità operative, individua e raccoglie le necessità di reclutamento di personale e le quantifica inserendole in un budget previsionale 1.B) Il budget previsionale è sottoposto all'approvazione del CDA 2.A) L'area amministrazione predispone la determina di avvio della procedura in cui sono definite le modalità di reclutamento 2.B) Il Presidente verifica e approva la determina a di avvio della procedura e l'avviso pubblico di selezione 3) La commissione seleziona il candidato in conformità alla determina di avvio della procedura e all'avviso pubblico di selezione 4.A) L'area amministrazione predispone la determina di conclusione della procedura con l'indicazione del candidato individuato 4.B) Il Presidente verifica e approva determina di conclusione della procedura 4.C) Il Presidente stipula contratto	CDA Presidente Direttore Area amministrazione RUP Componenti della Commissione Dipendenti	- Reclutamento di personale non in linea con le necessità interne/a inquadramenti e retribuzioni non in linea con le qualifiche/a scopo corruttivo/a seguito di indebita induzione - Modalità di selezione poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati candidati - Modalità di assegnazione di progressioni/premi poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati dipendenti/a scopo corruttivo/a seguito di indebita induzione - Progressioni/premi non in linea con le necessità/risultati dell'ente - Riconoscimento di rimborsi spese, premi o altre indennità non dovuti - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi - Accettazione per sé o per altri di regalie oltre le regole d'uso/ingiustificati trattamenti di favore a prescindere da finalità corruttive - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio	- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319-320-321 c.p.) - Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter-321 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici
Progressioni economiche, di carriera o premi	1) Formulazione proposta 2) Valutazione 3) Formalizzazione	1) Il Direttore formula una proposta di progressione economica, di carriera o di premio 2) Il Presidente verifica e approva la proposta 3) Il Presidente adotta i provvedimenti conseguenti per il riconoscimento della progressione/del premio		- Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari		
Rimborsi spese	1) Richiesta 2) Autorizzazione 3) Esecuzione della spesa 4) Rendicontazione 5) Controllo	1) Il dipendente segnala preventivamente la necessità di anticipare una spesa 2) Il Direttore autorizza l'anticipo della spesa 3) Il dipendente effettua la spesa con modalità tracciabili e documentabili 4) Il dipendente rendiconta la spesa, allegando documentazione, e ne richiede il rimborso		- Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio		

		5) L'area amministrazione verifica la corrispondenza tra quanto autorizzato dal Direttore e quanto rendicontato dal dipendente				
--	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE						
ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Reclutamento solo mediante avviso pubblico Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Codice etico - Reclutamento solo mediante avviso pubblico - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio - Pubblicazione atti del procedimento 	Adozione di un apposito Regolamento per il reclutamento e la gestione del personale	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2021 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora approvata al 31/12/2021 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2021
Grado di opacità del processo decisionale	Pubblicazione Codice etico, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Pubblicazione atti procedimento Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso				
Grado di impatto economico del processo	Inquadramenti e retribuzioni di importo storicamente non elevato Attivo un sistema di controlli	Medio		Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale
Livello di interesse esterno	L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio				
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso		Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale
Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio RPCT non ha ricevuto segnalazioni	Basso				

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO**

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché la Fondazione, pur non avendo ancora disciplinato il processo mediante l'adozione di un apposito Regolamento, ha intrapreso la prassi virtuosa di reclutare il personale solamente mediante avviso pubblico e nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti, è attivo un sistema di controlli incrociati ed è stato adottato un sistema sanzionatorio. La Fondazione ha inoltre adottato un Codice etico e di comportamento;- il grado di opacità del processo è ritenuto basso in relazione alla presenza di modalità, requisiti e criteri determinati e pubblicizzati mediante avviso pubblico, sia per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate;- il grado di impatto economico del processo è ritenuto medio in considerazione del fatto che il dato storico degli inquadramenti e delle retribuzioni del personale della Fondazione è storicamente non elevato;- il livello di interesse esterno è valutato medio, in considerazione del fatto che l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono enti pubblici o altre istituzioni/società di rilievo nel panorama locale;- il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto della legalità, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio;- le misure già in essere (formazione, sistema di controlli interni, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- adozione di un apposito Regolamento per il reclutamento e la gestione del personale;- svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati.

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE						
IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						
Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Conferimento di incarichi di lavoro autonomo	1) Programmazione 2) Avvio procedura 3) Progettazione della procedura 4) Selezione del candidato 5) Conferimento e stipula del contratto 6) Esecuzione 7) Rendicontazione	1.A) Il Direttore, sentiti i referenti delle unità operative, individua e raccoglie le necessità di reperimento di prestazioni esterne e le quantifica inserendole in un budget previsionale 1.B) Il budget previsionale è sottoposto all'approvazione del CDA 2) Il richiedente formalizza il fabbisogno mediante richiesta di conferimento 3.A) L'area amministrazione predispone la determina a conferire in cui sono definite le modalità di individuazione del candidato in conformità al Regolamento 3.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore del contratto) verifica e approva la determina a conferire 4) Il RUP/la commissione seleziona il candidato in conformità al Regolamento e alla determina a conferire 5.A) L'area amministrazione predispone la determina di conferimento con l'indicazione del candidato individuato 5.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore del contratto) verifica e approva determina di conferimento 5.C) Il Direttore/Presidente (in ragione del valore del contratto) stipula contratto 6) Il RUP monitora l'esecuzione del contratto 7) Il Direttore effettua una rendicontazione periodica al Presidente	Fondatori Assemblea CDA Presidente Direttore Area amministrazione Richiedenti RUP Componenti della Commissione	- Conferimento di incarichi non in linea con le necessità interne/a prezzi non in linea con le condizioni di mercato/a scopo corruttivo/a seguito di indebita induzione - Indebito frazionamento - Modalità di selezione poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati candidati - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi - Accettazione per sé o per altri di regalie oltre le regole d'uso/ingiustificati trattamenti di favore a prescindere da finalità corruttive - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio - Nomina ad Amministratore/componente dell'Organo di Revisore/Direttore di soggetti in condizioni di incompatibilità/inconferibilità di incarichi o altre condizioni ostative	- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319-320-321 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici
Nomina degli Amministratori	1) Nomina 2) Acquisizione documentazione	1.A) I Fondatori nominano direttamente, ciascuno secondo quanto previsto dallo Statuto, quattro dei cinque componenti del CDA, compreso il Presidente 1.B) I Fondatori sottopongono alla Assemblea una rosa di candidati per la nomina del quinto componente del CDA				

		<p>1.C) L'Assemblea individua e nomina il quinto componente del CDA all'interno della rosa di candidati fornita dai Fondatori</p> <p>2) L'Area amministrazione acquisisce da tutti i componenti del CDA le dichiarazioni previste e la documentazione oggetto di pubblicazione</p>				
Nomina dell'Organo di Revisione	<p>1) Nomina</p> <p>2) Acquisizione documentazione</p>	<p>1) L'Assemblea individua e nomina i componenti dell'Organo di Revisione, individuati tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti</p> <p>2) L'Area amministrazione acquisisce dai componenti dell'Organo di Revisione le dichiarazioni previste e la documentazione oggetto di pubblicazione</p>				
Nomina del Direttore	<p>1) Nomina</p> <p>2) Acquisizione documentazione</p>	<p>1) Il CDA individua e nomina il Direttore</p> <p>2) L'Area amministrazione acquisisce dal Direttore le dichiarazioni previste e la documentazione oggetto di pubblicazione</p>				

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE							
ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio	
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Adottato apposito Regolamento Segregazione compiti e poteri Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Codice etico - Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione - Segregazione compiti e poteri - Tracciabilità dei processi decisionali - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio - Pubblicazione atti del procedimento 	Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale	
Grado di opacità del processo decisionale	Tracciabilità del processo decisionale Pubblicazione di apposito Regolamento, Codice etico, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Pubblicazione atti procedimento Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso					
Grado di impatto economico del processo	Contratti di lavoro autonomo di importo storicamente non elevato Grado di disciplina della procedura proporzionato al valore economico I componenti del CDA svolgono l'incarico a titolo gratuito Attività di formazione	Basso			Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale
Livello di interesse esterno	L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio					
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Segregazione compiti e poteri Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso			Aggiornamento del Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2023 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora approvata al 31/12/2023 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2023

Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio RPCT non ha ricevuto segnalazioni	Basso				
---	---	-------	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché la Fondazione ha disciplinato il processo mediante l'adozione di un apposito Regolamento, nonché di un Codice etico e di comportamento. Inoltre, nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti ed è attivo un sistema di controlli incrociati ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - il grado di opacità del processo è ritenuto basso in relazione alla presenza sia di adeguate misure di regolamentazione che disciplinano l'obbligo di adeguata motivazione delle scelte e di trasparenza e tracciabilità del processo decisionale, sia per la presenza di un sistema di verifiche e monitoraggi e di un sistema sanzionatorio, ma anche per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate; - il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il dato storico del valore degli incarichi di lavoro autonomo dalla Fondazione è storicamente non elevato, il grado di disciplina e di complessità delle procedure è proporzionale al valore dell'incarico, i componenti del CDA svolgono l'incarico a titolo gratuito e vengono effettuate specifiche attività di formazione e informazione; - il livello di interesse esterno è valutato medio, in considerazione del fatto che l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono enti pubblici o altre istituzioni/società di rilievo nel panorama locale; - il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto delle procedure e della legalità, esiste una idonea segregazione dei compiti e dei poteri, pur nell'ambito di una struttura organizzativa ristretta, i processi sono tracciati, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - le misure già in essere (regolamentazione, formazione, tracciabilità, segregazione compiti e poteri, sistema di controlli interni, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati; - si valuta opportuno l'aggiornamento del Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Tenuta contabilità, redazione bilancio e altre comunicazioni sociali, adempimenti fiscali	1) Redazione del bilancio di previsione 2) Gestione flussi contabili attivi 3) Gestione flussi contabili passivi 4) Adempimenti fiscali e comunicazioni dovute per legge 5) Redazione del bilancio consuntivo	1.A) Il CDA redige, su proposta del Direttore e con il supporto dell'Esperto esterno e dell'Area amministrazione, la proposta di bilancio di previsione 1.B) L'Organo di Revisione esamina la proposta di bilancio di previsione e la documentazione di supporto e redige apposita relazione 1.C) L'Assemblea approva il bilancio di previsione 2.A) L'Area amministrazione verifica, mediante assunzione di informazioni presso le aree di gestione progetti, lo stato di avanzamento delle attività e predispone, col supporto dell'Esperto esterno, la relativa documentazione amministrativo-contabile attiva 2.B) Il Presidente verifica e approva la documentazione amministrativo-contabile 2.C) L'Organo di Revisione effettua controlli periodici sui flussi contabili attivi 3.A) L'Area amministrazione verifica la corrispondenza tra la documentazione amministrativo-contabile passiva e i relativi contratti, nonché la corretta esecuzione degli stessi 3.B) L'Area amministrazione trasmette la documentazione contabile all'Esperto esterno per quanto di competenza 3.C) L'Organo di Revisione effettua controlli periodici sui flussi contabili passivi 4.A) L'Area amministrazione, con il supporto dell'Esperto esterno, provvede agli adempimenti fiscali e alle comunicazioni dovute per legge 4.B) Il Presidente verifica la corretta esecuzione e approva gli adempimenti fiscali e le comunicazioni dovute per legge 4.C) L'Organo di Revisione effettua controlli periodici sulla corretta esecuzione degli adempimenti fiscali e delle comunicazioni dovute per legge 5.A) Il CDA redige, su proposta del Direttore e con il supporto dell'Esperto	Assemblea CDA Presidente Direttore Area amministrazione Organo di Revisione Esperto esterno	- Appropriazione di denaro - Creazione di "fondi neri" a scopo corruttivo - Esposizione di fatti non veri o omissione di dati dovuti nei bilanci e nelle altre comunicazioni sociali - Violazioni fiscali - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi	- Peculato (art. 314 c.p.) - Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) - Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt.319-320-321 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici

		<p>esterno e dell'Area amministrazione, la proposta di bilancio consuntivo</p> <p>5.B) L'Organo di Revisione esamina la proposta di bilancio consuntivo e la documentazione di supporto e redige apposita relazione</p> <p>5.C) L'Assemblea approva il bilancio consuntivo</p>				
Gestione liquidità	<p>1) Verifica iniziale disponibilità liquide</p> <p>2) Operazioni di incasso e pagamento in corso d'anno</p> <p>3) Gestione e recupero crediti</p> <p>4) Verifica finale disponibilità liquide</p> <p>5) Controllo</p>	<p>1) Il Presidente, con il supporto dell'Area amministrazione e dell'Esperto esterno, verifica le disponibilità iniziali di cassa e banca</p> <p>2) Il Direttore, con il supporto dell'Area amministrazione e dell'Esperto esterno, esegue in corso di esercizio le operazioni di incasso e pagamento</p> <p>3) Il Direttore, con il supporto dell'Area amministrazione e dell'Esperto esterno, esegue un monitoraggio dei crediti insoluti e provvede al relativo recupero</p> <p>4) Il Presidente, con il supporto dell'Area amministrazione e dell'Esperto esterno, verifica le disponibilità finali di cassa e banca</p> <p>5) L'Organo di Revisione effettua periodici controlli sulle movimentazioni di liquidità</p>				
Gestione e rendicontazione contributi	<p>1) Programmazione</p> <p>2) Richiesta contributi</p> <p>3) Imputazione delle spese</p> <p>4) Rendicontazione</p>	<p>1) Il Direttore formula una programmazione delle attività e un budget di previsione per ciascun progetto</p> <p>2) Il Presidente formula le richieste di contributi a sostegno dei progetti</p> <p>3) L'Area amministrazione, con il supporto dell'Esperto esterno, imputa ciascuna spesa a un determinato progetto/contributo</p> <p>4.A) L'Area amministrazione, sulla base delle imputazioni di cui sopra, predispose le rendicontazioni di progetto/contributo</p> <p>4.B) Il Presidente verifica e approva le rendicontazioni</p>				

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO						
ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Adottata una procedura per le spese minute Segregazione compiti e poteri Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Codice etico - Procedura per le spese minute - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione - Segregazione compiti e poteri	Adozione di una procedura contabile	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2022 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora adottata al 31/12/2022 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2022
Grado di opacità del processo decisionale	Tracciabilità del processo decisionale Pubblicazione di Codice etico, procedura per le spese minute, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Pubblicazione bilancio di previsione e consuntivo e relativa documentazione Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Tracciabilità del processo decisionale - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio - Pubblicazione bilancio di previsione e consuntivo e relativa documentazione			
Grado di impatto economico del processo	Adeguate formazione dei soggetti coinvolti Attivo un sistema di controlli	Medio		Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale
Livello di interesse esterno	L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio				
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Segregazione compiti e poteri Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso		Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale
Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio	Basso				

	RPCT non ha ricevuto segnalazioni					
--	-----------------------------------	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché, pur non avendo ancora disciplinato il processo mediante l'adozione di un'apposita procedura, nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti ed è attivo un sistema di controlli incrociati ed è stato adottato un sistema sanzionatorio. La Fondazione ha inoltre adottato un Codice etico e di comportamento; - il grado di opacità del processo è ritenuto basso in relazione alla tracciabilità del processo decisionale, alla presenza di un sistema di verifiche e monitoraggio e di un sistema sanzionatorio, alla pubblicazione di tutta la documentazione di bilancio, sia per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate; - il grado di impatto economico del processo è ritenuto medio in considerazione della presenza di un adeguato sistema di controlli interni e dell'adeguato livello di formazione dei soggetti coinvolti; - il livello di interesse esterno è valutato medio, in considerazione del fatto che l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono enti pubblici o altre istituzioni/società di rilievo nel panorama locale; - il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto della legalità, esiste una idonea segregazione dei compiti e dei poteri, pur nell'ambito di una struttura organizzativa ristretta, i processi sono tracciati, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - le misure già in essere (formazione, sistema di controlli interni, tracciabilità, segregazione, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti nonché, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di un'apposita procedura contabile; - svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati.

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Concessione di sostegni economici a terzi	1) Programmazione 2) Avvio della procedura 3) Progettazione della procedura 4) Selezione dei beneficiari 5) Approvazione della concessione e stipula l'atto di concessione 6) Esecuzione e monitoraggio 7) Rendicontazione	1) Il CDA definisce annualmente settori strategici di intervento e budget di previsione per la concessione di sostegni economici 2) Il referente di progetto elabora documento di richiesta di avvio della procedura 3.A) L'area amministrazione predispone la determina di avvio della procedura in cui sono definite le modalità e i criteri di valutazione in conformità al Regolamento 3.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore della concessione) verifica e approva la determina di avvio della procedura 4) La commissione seleziona le proposte meritevoli di sostegni economici in conformità al Regolamento e alla determina di avvio della procedura e individua beneficiari e relative risorse da assegnare 5.A) L'area amministrazione predispone la determina di concessione con l'indicazione dei beneficiari e relative risorse da assegnare 5.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore della concessione) verifica e approva la determina di concessione 5.C) Il Direttore/Presidente (in ragione del valore della concessione) stipula l'atto di concessione 6.A) Il RUP/il referente di progetto monitora la realizzazione delle iniziative 6.B) Alla conclusione dei progetti il RUP/referente di progetto verifica la conformità delle attività svolte dai beneficiari 6.C) L'area amministrazione verifica la conformità della rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari 7) Il Direttore effettua una rendicontazione periodica al CDA sulle concessioni di sostegni economici	CDA Presidente Direttore Area amministrazione Referenti progetti RUP Componenti della Commissione	- Modalità di valutazione delle proposte poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati soggetti - Modalità/condizioni di concessione non trasparenti - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi - Accettazione per sé o per altri di regalie oltre le regole d'uso/ingiustificati trattamenti di favore a prescindere da finalità corruttive - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio	- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319-320-321 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Adottato Regolamento per la concessione di sostegni economici a terzi Segregazione compiti e poteri Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Codice etico - Regolamento per la concessione di sostegni economici a terzi - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione - Segregazione compiti e poteri	Adozione di un'apposita modulistica	RPCT Area amministrazione	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2021 Misura parzialmente realizzata: redazione bozze non ancora adottate al 31/12/2021 Misura non realizzata: mancata redazione bozze al 31/12/2021
Grado di opacità del processo decisionale	Tracciabilità del processo decisionale Pubblicazione di apposito Regolamento, Codice etico, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Pubblicazione atti procedimento Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso	- Tracciabilità dei processi decisionali - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio - Pubblicazione atti del procedimento			
Grado di impatto economico del processo	Contributi di importo storicamente non elevato Grado di disciplina della procedura proporzionato al valore economico Attività di formazione Attivo un sistema di controlli	Basso		Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale
Livello di interesse esterno	L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio				
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Segregazione compiti e poteri Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato un sistema sanzionatorio	Basso		Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale

Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio RPCT non ha ricevuto segnalazioni	Basso				
---	---	-------	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché la Fondazione ha disciplinato il processo mediante l'adozione di un apposito Regolamento, nonché di un Codice etico e di comportamento. Inoltre, nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti ed è attivo un sistema di controlli incrociati ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - il grado di opacità del processo è ritenuto basso in relazione alla presenza sia di adeguate misure di regolamentazione che disciplinano l'obbligo di adeguata motivazione delle scelte e di trasparenza e tracciabilità del processo decisionale, sia per la presenza di un sistema di verifiche e monitoraggi e di un sistema sanzionatorio, ma anche per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate; - il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il valore dei contributi concessi è storicamente non elevato,, il grado di disciplina e di complessità delle procedure è proporzionale al valore della concessione e vengono effettuate specifiche attività di formazione e informazione. È inoltre attivo un sistema di controlli; - il livello di interesse esterno è valutato medio, in considerazione del fatto che l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale; - il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto delle procedure e della legalità, esiste una idonea segregazione dei compiti e dei poteri, pur nell'ambito di una struttura organizzativa ristretta, i processi sono tracciati, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - le misure già in essere (regolamentazione, formazione, tracciabilità, segregazione compiti e poteri, sistema di controlli interni, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di un'apposita modulistica; - svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati.

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Fasi	Attività	Soggetti coinvolti	Possibili comportamenti corruttivi	Reati ipotizzabili	Fattori che favoriscono
Concessione di spazi in uso a terzi	1) Definizione criteri e modalità 2) Programmazione 3) Richiesta di concessione 4) Istruttoria di concessione 5) Approvazione della concessione e stipula dell'atto di concessione 6) Esecuzione 7) Rendicontazione	1) Il CDA definisce i criteri per la concessione in uso a terzi degli spazi nella disponibilità della Fondazione 2) Il Direttore, col supporto dell'area logistica, individua le necessità interne di utilizzo degli spazi e redige il calendario delle disponibilità degli spazi per soggetti esterni 3) Il richiedente esterno formalizza la richiesta mediante compilazione dell'apposita modulistica 4) L'area logistica avvia l'istruttoria di concessione, valuta la richiesta sulla base dei criteri definiti dal CDA e formula un parere 5.A) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore della concessione) valuta e approva la proposta di concessione 5.B) Il Direttore/Presidente/CDA (in ragione del valore della concessione) stipula l'atto di concessione, redatto dall'area amministrazione 6.A) L'area amministrazione verifica l'avvenuto pagamento 6.B) L'area logistica consegna gli spazi all'utilizzatore 6.C) L'area logistica monitora l'esecuzione del atto di concessione 6.D) L'area logistica riceve in restituzione gli spazi dall'utilizzatore 7) Il Direttore effettua una rendicontazione periodica al CDA sulla concessione degli spazi	CDA Presidente Direttore Area logistica Area amministrazione	- Modalità di valutazione delle richieste poco trasparenti/discrezionali/volte a favorire determinati soggetti - Modalità/condizioni/tariffe di concessione non trasparenti - Violazioni di norme di legge o di atti amministrativi - Accettazione per sé o per altri di regalie oltre le regole d'uso/ingiustificati trattamenti di favore a prescindere da finalità corruttive - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione - Accettazione per sé o per altri di denaro/altra utilità per atti contrari ai doveri d'ufficio - Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità abusando della qualità/dei poteri - Sollecitazione di una dazione/promessa di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione/per atti contrari	- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318-320-321 c.p.) - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319-320-321 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	- Eccessiva discrezionalità - Controlli inadeguati - Mancanza di trasparenza - Concentrazione di poteri - Formazione inadeguata - Scarsa sensibilizzazione su aspetti etici

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

ANALISI E MISURAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Indicatori di stima del livello del rischio	Informazioni e dati per la stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio	Misure correttive adottate	Misure correttive da adottare	Responsabili	Tempi (target) ed indicatori di monitoraggio
Grado di discrezionalità del processo decisionale	Adottato Codice etico Definiti criteri di concessione Tariffe di concessione predeterminate Segregazione compiti e poteri Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Codice etico - Criteri di concessione definiti - Tariffe di concessione predeterminate - Regolamento segnalazione illeciti - Regolamento accesso civico - Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Adozione di un apposito Regolamento per la concessione di spazi in utilizzo a terzi	RPCT (propone) CDA (approva)	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2022 Misura parzialmente realizzata: redazione bozza non ancora adottata al 31/12/2022 Misura non realizzata: mancata redazione bozza al 31/12/2022
Grado di opacità del processo decisionale	Pubblicazione di Codice etico, Regolamento segnalazione illeciti e Regolamento accesso civico Definiti criteri di concessione Tariffe di concessione predeterminate Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio	Basso	- Segregazione compiti e poteri - Tracciabilità del processo decisionale - Sistema di controlli - Sistema sanzionatorio	Revisione dell'apposita modulistica	RPCT Area logistica Area amministrazione	Misura realizzata: adozione entro il 31/12/2022 Misura parzialmente realizzata: redazione bozze non ancora adottate al 31/12/2022 Misura non realizzata: mancata redazione bozze al 31/12/2022
Grado di impatto economico del processo	Concessioni di importo storicamente non elevato Richiesto pagamento anticipato Monitoraggio dell'esecuzione della concessione Attività di formazione Attivo un sistema di controlli	Basso		Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione	Direttore	Misura realizzata: 2 attività annuali + 80% del personale formato Misura parzialmente realizzata: 1 attività annuale + 50% del personale formato Misura non realizzata: nessuna attività annuale
Livello di interesse esterno	La Fondazione gestisce spazi di elevato prestigio nel cuore della città di proprietà del socio Comune di Bologna L'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale	Medio				
Grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi nel processo	Dalla costituzione della Fondazione non sono stati accertati eventi corruttivi Adottato Codice etico Definiti criteri di concessione Tariffe di concessione predeterminate	Basso		Piano di audit	RPCT OIV	Misura realizzata: 2 incontri annuali Misura parzialmente realizzata: 1 incontro annuale Misura non realizzata: nessun incontro annuale

	Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione Segregazione dei compiti e dei poteri Tracciabilità del processo decisionale Attivo un sistema di controlli Adottato sistema sanzionatorio					
Grado di inefficacia delle misure adottate nel neutralizzare il rischio	RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio RPCT non ha ricevuto segnalazioni	Basso				

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Livello complessivo	Motivazione
Basso	<p>Il livello di rischio è stato valutato basso per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso poiché, sebbene la Fondazione non ha ancora disciplinato il processo mediante l'adozione di un apposito Regolamento, il CDA ha definito criteri e modalità di concessione derivanti dalla precedente gestione da parte dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna. Tale aspetto è inoltre mitigato dall'adozione di un Codice etico e di comportamento. Inoltre, nel processo è coinvolta una pluralità di soggetti ed è attivo un sistema di controlli incrociati e le tariffe di concessione sono predeterminate ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - il grado di opacità del processo è ritenuto basso poiché, sebbene non è stato pubblicato un regolamento che disciplini il processo, i criteri, le modalità e le tariffe di concessione sono predeterminati. Tale elemento è inoltre mitigato dall'adozione di un Codice etico e di comportamento, dalla tracciabilità del processo decisionale, dall'esistenza di un sistema di verifiche e monitoraggi e di un sistema sanzionatorio, nonché dalla possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate; - il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il valore delle concessioni degli spazi è storicamente non elevato e sono state adottate misure ulteriori di contenimento del rischio di insolvenza (pagamento anticipato) e di danno (monitoraggio dell'esecuzione della concessione); - il livello di interesse esterno è valutato medio, non solo perché l'ente è finanziato prevalentemente da contributi pubblici e i soci/membri sono istituzioni di rilievo nel panorama locale, ma anche in considerazione del fatto che la Fondazione gestisce spazi di elevato prestigio nel cuore della città, di proprietà del socio Comune di Bologna; - il grado di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è ritenuto basso, in quanto dalla costituzione della Fondazione sino ad ora non sono stati accertati eventi corruttivi. Vengono inoltre effettuate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul rispetto della legalità, esiste una idonea segregazione dei compiti e dei poteri, pur nell'ambito di una struttura organizzativa ristretta, i processi sono tracciati, è attivo un sistema di controlli ed è stato adottato un sistema sanzionatorio; - le misure già in essere (Codice etico, criteri, modalità e tariffe di concessione predeterminati, formazione, sistema di controlli interni, tracciabilità, segregazione, possibilità di controllo esterno mediante l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, sistema sanzionatorio) si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non sono pervenute segnalazioni. <p>Le misure da adottare nel prossimo triennio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di un apposito Regolamento per la concessione di spazi in utilizzo a terzi; - revisione dell'apposita modulistica; - svolgimento di un piano annuale sia di incontri formativi/informativi, sia di controlli integrati.